

FONDAZIONE ACCADEMIA DI BELLE ARTI TADINI ONLUS

Sede in PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI 5 - LOVERE
Codice Fiscale 81003430162, Partita Iva 02802020160

Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2023

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Signori Consiglieri,

la presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio dell'Ente ACCADEMIA DI BELLE ARTI TADINI ONLUS chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € -11.659,00. In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") si vuole dare informazioni sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Attraverso questa pubblicazione, l'Ente FONDAZIONE ACCADEMIA DI BELLE ARTI TADINI ONLUS intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione di tutela e valorizzazione del patrimonio storico e artistico attraverso le seguenti azioni:

- promozione di studi sul proprio patrimonio e sul patrimonio culturale del territorio e sui paesaggi culturali;
- realizzazione interventi di restauro sui beni immobili e mobili di sua proprietà;
- Organizzazione di mostre di approfondimento;
- proposta di attività formative, operando in collaborazione con gli istituti scolastici;
- azioni di formazione permanente rivolte ad adulti attraverso attività di divulgazione in presenza e on line;
- offerta di occasioni di apprendimento attivando laboratori di disegno rivolti a bambini e adulti;
- attività volta a promuovere la conoscenza, il pensiero critico, la partecipazione e il benessere della comunità.

Sedi e attività svolte

La Fondazione, come disposto dall'art. 5 del Cts, persegue le seguenti attività di interesse generale: interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio.

FONDAZIONE ACCADEMIA DI BELLE ARTI TADINI ONLUS

L'Ente non risulta ancora iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S.") in quanto in attesa di trasmigrazione dal registro delle ONLUS successivamente alla pronuncia della Commissione Europea sulla validità del regime adottato

La Fondazione opera nella sede sita in PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI 5, LOVERE.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 9 persone e si occupa, tra le altre attività, di ideare i programmi dell'Ente; trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; predisporre il bilancio preventivo e consuntivo; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali; organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri.

Di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione e degli associati dell'Ente:

Informazioni sul Consiglio di Amministrazione

	Componente del Consiglio direttivo	Carica	Data di inizio carica
	ROBERTO FORCELLA	Presidente	23/11/2019
	OTTAVIANO SANSEVERINO VIMERCATI	Consigliere	23/11/2019
	ALESSANDRO CAMADINI	Consigliere	23/11/2019
	FABIO MOLINARI	Consigliere	23/11/2019
	EMANUELA DAFFRA	Consigliere	23/11/2019
	VITTORIO GUERRIERO CONTI	Consigliere	23/11/2019
	MARIA INES ALIVERTI	Consigliere	23/11/2019
	VANESSA ROSSI	Consigliere	23/11/2019
	MONICA SIRTOLI	Consigliere	06/11/2021

Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione contabile

Ai sensi dell'art. 30, comma 6 del Cts, l'organo di controllo assume anche la funzione di revisore contabile, di seguito i nominativi dei componenti (i revisori risultano tutti iscritti nell'apposito registro dei revisori contabili):

	Soggetto incaricato della revisione legale	Tipo di soggetto
	RAG. EZECHIA BALDASSARI	esterno

Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo

documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di mantenere equilibrio economico finanziario e patrimoniale nei 12 mesi successivi alla chiusura del bilancio: per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta. Non si sono verificati eventi tali da dover modificare i criteri di valutazione.

Correzione di errori rilevanti

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti;

FONDAZIONE ACCADEMIA DI BELLE ARTI TADINI ONLUS

per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015, ai sensi dell'OIC 29 ripreso dal Principio Contabile ETS n. 35, l'Ente ha applicato la valutazione prospettica, in quanto non era fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio e/o la determinazione dell'effetto pregresso risultava eccessivamente onerosa, inoltre ha deciso di non presentare ai fini comparativi il bilancio 2020.

In base al disposto del Principio Contabile ETS n. 35, l'Ente ha valutato le eventuali transazioni non sinallagmatiche al fair value.

Le transazioni non sinallagmatiche sono le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione come le erogazioni liberali, i proventi da 5 per mille, la raccolta fondi, i contributi.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere)

FONDAZIONE ACCADEMIA DI BELLE ARTI TADINI ONLUS

di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro-classe D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare somme di ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro-classe E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 sono pari a € 2,00.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 4 del modello C.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	23.472	23.472
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.646	14.646
Valore di bilancio	7.826	7.826
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	7.823	7.823
Totale variazioni	-7.823	-7.823
Valore di fine esercizio		
Costo	23.472	23.472
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.469	22.469
Valore di bilancio	2	2

Contributi ricevuti su immobilizzazioni immateriali

Sui beni immateriali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi alle immobilizzazioni immateriali dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33,00

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 sono pari a € 11.637.449,00.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'Ente, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	11.502.429	33.360	72.933	11.608.722
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.652	5.458	36.111	97.221
Valore di bilancio	11.446.777	27.902	36.822	11.511.501
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	162.795	2.654	0	165.449
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	11.250	0	0	11.250
Ammortamento dell'esercizio	15.572	5.084	7.595	28.251
Totale variazioni	135.973	-2.430	-7.595	125.948
Valore di fine esercizio				
Costo	11.653.974	36.014	72.933	11.762.921
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	71.224	10.542	43.706	125.472

Valore di bilancio	11.582.750	25.472	29.227	11.637.449
---------------------------	------------	--------	--------	-------------------

Contributi ricevuti su immobilizzazioni materiali

Sui beni materiali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Non sono presenti, tra i cespiti materiali, beni già completamente ammortizzati ancora in utilizzo da parte dell'Ente.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	0,00 - 1,50 - 3,00
Impianti e macchinario	0,00 - 3,00 - 15,00
Altre immobilizzazioni materiali	0,00 - 10,00 - 20,00

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

III - Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2023 sono pari a € 400,00. Trattasi di una partecipazione al GAL di Valleseriana.

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	400	400
Totale variazioni	400	400
Valore di fine esercizio		
Costo	400	400
Valore di bilancio	400	400

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non si ritiene necessario fornire l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) C.c.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che l'Ente non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese o Enti.

C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2023 sono pari a € 1.131.889,00.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	0	1.355	1.355	1.355
Crediti tributari	1.967	1.123.712	1.125.679	1.125.679
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.246	-5.391	4.855	4.855
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.213	1.119.676	1.131.889	1.131.889

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono pari a € 461,00.

FONDAZIONE ACCADEMIA DI BELLE ARTI TADINI ONLUS

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	79.724	-79.678	46
Danaro e altri valori di cassa	89	326	415
Totale disponibilità liquide	79.813	-79.352	461

D) Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2023 sono pari a € 32.444,00.

Trattasi di canoni di locazione riscossi nel 2023 ma di competenza dell'anno 2024 o, viceversa, riscossi nel 2024 ma di competenza dell'anno 2023.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	11.207	4.568	15.775
Risconti attivi	7.679	8.990	16.669
Totale ratei e risconti attivi	18.886	13.558	32.444

Introduzione oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/disavanzo dell'esercizio precedente: Altre variazioni	Avanzo-disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	9.675.793	0		9.675.793
Patrimonio vincolato:				

FONDAZIONE ACCADEMIA DI BELLE ARTI TADINI ONLUS

Patrimonio libero:				
Riserve di utili o avanzi di gestione	-64.101	1.993		-62.108
Totale patrimonio libero	-64.101	1.993		-62.108
Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.993	-1.993	-11.659	-11.659
Totale patrimonio netto	9.611.692	1.993	-11.659	9.613.685

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Ai sensi del punto 8 del modello C, l'Ente ha deciso di non esporre le informazioni circa l'origine, la possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci del netto in quanto non lo Statuto e le norme relative al Fondo di dotazione non prevedono possibilità di utilizzo o distribuibilità.

	Importo	Origine/natura
Fondo di dotazione dell'ente	9.675.793	di capitale
Patrimonio vincolato:		
Patrimonio libero:		
Riserve di utili o avanzi di gestione	-62.108	di utili
Totale patrimonio libero	-62.108	
Totale	9.613.685	
Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per altri vincoli statutari, D: altro		

L'organo amministrativo, propone di rinviare ai prossimi esercizi la perdita di euro 11.659 non avendo momentaneamente possibilità di copertura ma di provvedere al più presto.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2023 risulta pari a € 7.656,00.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	45.307
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.013
Utilizzo nell'esercizio	45.664
Totale variazioni	-37.651
Valore di fine esercizio	7.656

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.701.849	1.225.226	2.927.075	246.229	2.680.846
Debiti verso altri finanziatori	42.529	10.494	53.023	49.507	3.516
Acconti	0	30.000	30.000	0	30.000
Debiti verso fornitori	47.715	8.844	56.559	56.559	0
Debiti tributari	44.402	11.751	56.153	56.153	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.119	-978	18.141	18.141	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	5.535	789	6.324	6.324	0
Altri debiti	23.735	9.811	33.546	7.596	25.950
Totale debiti	1.884.884	1.295.937	3.180.821	440.509	2.740.312

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo dell'esercizio	Quota rimborsata nell'esercizio	Data scadenza erogazione	Tasso interesse applicato (%)	Garanzie concesse
	BANCA POPOLARE SONDRIO	01/12/2022	1.400.000	1.324.613	60.426	01/09/2042	5,05	IPOTECA
	BANCA POPOLARE SONDRIO	01/08/2019	300.000	265.497	12.767	01/02/2041	5,98	IPOTECA
	BANCA POPOLARE SONDRIO	28/11/2023	170.000	170.000	0	01/12/2043	7,24	IPOTECA
	BANCA INTESA	20/07/2023	1.000.000	1.000.000	0	31/07/2034	7,37	
Totale			2.870.000	2.680.846	73.193			

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, l'importo globale dei debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali è riepilogato nella tabella seguente:

FONDAZIONE ACCADEMIA DI BELLE ARTI TADINI ONLUS

	Debiti assistiti da garanzie reali: Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.820.109	1.820.109	1.106.966	2.927.075
Debiti verso altri finanziatori	0	0	53.023	53.023
Acconti	0	0	30.000	30.000
Debiti verso fornitori	0	0	56.559	56.559
Debiti tributari	0	0	56.153	56.153
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	18.141	18.141
Debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0	6.324	6.324
Altri debiti	0	0	33.546	33.546
Totale debiti	1.820.109	1.820.109	1.360.712	3.180.821

Obbligazioni

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Nel 2022 è stato stipulato un nuovo mutuo di € 1.400.000,00 a copertura totale del precedente mutuo con BPER Banca per € 801.406,96, la restante parte è stata utilizzata a copertura del conto corrente bancario. Con questa operazione è stato possibile trasformare i debiti a breve scadenza in debiti a lungo periodo garantendo alla Fondazione maggiore liquidità.

Il finanziamento con Banca Intesa di € 1.000.000,00 è stato contratto per garantire liquidità a seguito della ristrutturazione/restauro conservativo dell'immobile con installazione di impianto fotovoltaico, colonnine di ricarica ed impianto elettrico. Tali interventi su cui si è potuto applicare il bonus 110% relativo alle Onlus hanno generato un credito di imposta cedibile per par importo.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2023 sono pari a € 12.142,00.

FONDAZIONE ACCADEMIA DI BELLE ARTI TADINI ONLUS

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	86.363	-74.221	12.142
Totale ratei e risconti passivi	86.363	-74.221	12.142

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Ricavi, rendite e proventi:				
da attività di interesse generale (A)	383.098	457.335	74.237	19,38
da attività diverse (B)	28.841	27.890	-951	-3,30
Totale ricavi, rendite e proventi	411.939	485.225	73.286	17,79

Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi e oneri:				
da attività di interesse generale (A)	366.492	398.425	31.933	8,71
da attività diverse (B)	4.184	3.381	-803	-19,19
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	29.376	86.942	57.566	195,96
Totale costi e oneri	400.052	488.748	88.696	22,17

A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macro-voce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

FONDAZIONE ACCADEMIA DI BELLE ARTI TADINI ONLUS

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di interesse generale (sezione A):				
Ricavi, rendite e proventi	383.098	457.335	74.237	19,38
Costi ed oneri	366.492	398.425	31.933	8,71
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	16.606	58.910	42.304	254,75
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	11.887	-3.523	-15.410	-129,64
Contributo attività di interesse generale (%)	139,70	-1.672,15	-1.811,85	-1.296,96

A) Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società non ritiene di esporre la suddivisione dei ricavi per categoria di attività in quanto giudicata un'informazione non rilevante.

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica in quanto non rilevante.

B) Componenti da attività diverse

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macro-voce B) Componenti da attività diverse. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività diverse (sezione B)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività diverse (sezione B):				
Ricavi, rendite e proventi	28.841	27.890	-951	-3,30
Costi ed oneri	4.184	3.381	-803	-19,19
Avanzo/disavanzo attività diverse	24.657	24.509	-148	-0,60
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	11.887	-3.523	-15.410	-129,64
Contributo attività diverse (%)	207,43	-695,69	-903,12	-435,39

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macro-voce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività finanziarie e patrimoniali (sezione D):				
Costi ed oneri	29.376	86.942	57.566	195,96
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	-29.376	-86.942	-57.566	195,96
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	11.887	-3.523	-15.410	-129,64
Contributo attività finanziarie e patrimoniali (%)	-247,13	2.467,84	2.714,97	-1.098,60

Imposte

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	9.894	8.136	-1.758	-17,77
Totale	9.894	8.136	-1.758	-17,77

Al 31/12/2023 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali né dell'esercizio né di esercizi precedenti.

Al 31/12/2023 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Durante l'esercizio si segnala come costo straordinario e di particolare rilievo la mostra di Cesare Tallone organizzata in occasione di Bergamo Brescia Capitali della Cultura secondo quanto richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

Numero di dipendenti e volontari

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	1
Totale dipendenti	3
Totale dipendenti e volontari non occasionali	3

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcuni tipo nei confronti dell'organo amministrativo o di controllo.

In base al punto 14 del modello C, vengono qui di seguito esposti i compensi spettanti all'organo di revisione legale dei conti sia con riferimento alla revisione dei conti annuali che agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile). L'Ente ha affidato l'incarico a Rag. Ezechia Baldassari.

Ammontare dei compensi spettanti al soggetto incaricato della revisione legale

	Importo
Revisione legale dei conti annuali	3.000
Totale compensi spettanti al soggetto incaricato della revisione legale	3.000

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purchè tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze

pubbliche ricevute:

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
	COMUNE LOVERE	15.000	RESTAURO PALAZZO TADINI
	COMUNE SOVERE	2.000	QUOTA RETE PAD
	MINISTERO CULTURA	15.306	FONDI ART.8 L.534 1996
	UNIONE REGIONALE CCIAA	800	PR FSE PLUS
	ISTITUTO SUPERIORE IVAN PIANA	1.160	CONVENZIONE "CONOSCI LA TADINI"
	COMUNE CASAZZA	1.000	QUOTA RETE PAD
	MINISTERO CULTURA	2.561	CONTRIBUTO MOSTRA TALLONE
Totale		37.827	

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente copertura del disavanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17.

	Importo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	-11.659
Destinazione o copertura:	
Copertura con altre riserve	-11.659
Totale destinazione o copertura	-11.659

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi del punto 23 del modello C, si attesta il rispetto del parametro di cui all'art.16 del D. Lgs. 117/2017 in materia di trattamenti retributivi ai lavoratori dipendenti.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'Ente, nel corso dell'esercizio sociale, non ha posto in essere alcuna attività di raccolta fondi abituale ed occasionale, così come richiesto dal punto 24 del modello C.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente, come richiesto dal punto 18 del modello C.

Nel corso dell'anno, la Fondazione ha avviato e concluso il cantiere di rifacimento delle coperture di palazzo Barboglio e di Palazzo Tadini, avviando nel contempo il recupero delle facciate interne. Il complesso intervento è finalizzato a garantire la sicurezza della collezione allestita nel Museo dell'Ottocento e degli ambienti, propedeutico all'apertura al pubblico del giardino. Gli interventi di privati (Fondazione della Comunità Bergamasca, Fondazione Creberg, Circolo Amici del Tadini, donazioni private) sono state orientate verso il restauro di beni mobili.

Le due mostre proposte – dedicate a Antonio Canova e a Cesare Tallone - hanno consentito significativi approfondimenti su temi legati all'identità del museo e del territorio. In particolare, il volume di studi su Tallone ha inoltre portato a Lovere nuove professionalità e nuove competenze, con un significativo arricchimento per la valutazione delle collezioni e della storia del territorio.

FONDAZIONE ACCADEMIA DI BELLE ARTI TADINI ONLUS

Le attività educative hanno registrato un significativo incremento sia qualitativo (progettazione condivisa) sia quantitativo, con un deciso recupero anche delle scuole secondarie di secondo grado anche grazie alle convenzioni strette con l'IIS Decio Celeri e l'IIS Ivan Piana.

Cicli di conferenze e visite guidate hanno consentito al pubblico percorsi di approfondimento sul patrimonio e su temi culturali di attualità.

Durante l'anno le ore di apertura sono state aumentate da 600 a 800.

Grazie a questi interventi, il museo ha confermato la presenza in modo attivo nella comunità di riferimento. Questa riflessione positiva si è tradotta in un aumento del pubblico (con un incremento positivo medio del 22%) e in un rinnovato interesse per l'individuazione del museo come punto di riferimento della comunità, con un significativo incremento delle donazioni di opere d'arte.

Anche la campagna di crowfunding finalizzata all'acquisto di un dipinto di Cesare Tallone ha dato risultati positivi.

Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	83.759	58.469	25.290
Contributi	109.909	58.332	51.577
Altri ricavi e proventi	291.557	295.138	-3.581
Totale ricavi e proventi caratteristici	485.225	411.939	73.286
Acquisti netti	22.875	11.982	10.893
Costi per servizi e godimento beni di terzi	184.791	195.815	-11.024
Valore Aggiunto Operativo	277.559	204.142	73.417
Costo del lavoro	138.700	105.730	32.970
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	138.859	98.412	40.447
Ammortamenti e svalutazioni	36.074	33.170	2.904
Oneri diversi di gestione	19.366	23.979	-4.613
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	83.419	41.263	42.156
GESTIONE ACCESSORIA			
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	83.419	41.263	42.156
GESTIONE FINANZIARIA			
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	83.419	41.263	42.156
Oneri finanziari	86.942	29.376	57.566
Risultato Ordinario Ante Imposte	-3.523	11.887	-15.410
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte	8.136	9.894	-1.758
Risultato netto d'esercizio	-11.659	1.993	-13.652

Il Rendiconto gestionale modello B è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

FONDAZIONE ACCADEMIA DI BELLE ARTI TADINI ONLUS

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	-0,12	0,02	-0,14	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	0,65	0,35	0,30	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	-13,98	4,83	-18,81	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	1,33	1,21	0,12	> 1
ROS - Return on Sales (%)	99,59	70,57	29,02	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	0,01	0,01	0,00	> 1
ROI - Return On Investment (%)	0,59	0,27	0,32	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Principali dati patrimoniali

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	2	7.826	-7.824
Immobilizzazioni Materiali nette	11.637.449	11.511.501	125.948
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Partecipazioni Immobilizzate	400	0	400
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	400	0	400
Al) Totale Attivo Immobilizzato	11.637.851	11.519.327	118.524
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	1.355	0	1.355
Crediti diversi entro l'esercizio	1.130.534	12.213	1.118.321
Altre Attività	32.444	18.886	13.558
Disponibilità Liquide	461	79.813	-79.352
Liquidità	1.164.794	110.912	1.053.882
AC) Totale Attivo Corrente	1.164.794	110.912	1.053.882
AT) Totale Attivo	12.802.645	11.630.239	1.172.406

FONDAZIONE ACCADEMIA DI BELLE ARTI TADINI ONLUS

PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione dell'ente	9.675.793	9.675.793	0
Totale patrimonio vincolato	9.675.793	9.675.793	0
Riserve Nette	-62.108	-64.101	1.993
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	-11.659	1.993	-13.652
PN) Patrimonio Netto	9.602.026	9.613.685	-11.659
Fondo Trattamento Fine Rapporto	7.656	45.307	-37.651
Fondi Accantonati	7.656	45.307	-37.651
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	2.680.846	1.590.109	1.090.737
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori oltre l'esercizio	3.516	23.022	-19.506
Debiti Commerciali oltre l'esercizio	30.000	0	30.000
Debiti Diversi oltre l'esercizio	25.950	20.700	5.250
Debiti Consolidati	2.740.312	1.633.831	1.106.481
CP) Capitali Permanenti	12.349.994	11.292.823	1.057.171
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	246.229	111.740	134.489
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	49.507	19.507	30.000
Debiti Finanziari entro l'esercizio	295.736	131.247	164.489
Debiti Commerciali entro l'esercizio	56.559	47.715	8.844
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	56.153	44.402	11.751
Debiti Diversi entro l'esercizio	32.061	27.689	4.372
Altre Passività	12.142	86.363	-74.221
PC) Passivo Corrente	452.651	337.416	115.235
NP) Totale Netto e Passivo	12.802.645	11.630.239	1.172.406

Lo Stato Patrimoniale modello A è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Principali dati finanziari

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	322,21	551,12	-228,91	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	3.557,94	2.983,42	574,52	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	9,92	7,52	2,40	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	62,61	29,85	32,76	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	82,51	83,51	-1,00	> 100%

Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	106,12	98,03	8,09	> 100%
---	--------	-------	------	--------

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	712.143,00	-226.504,00	938.647,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	-34.902,00	-115.192,00	80.290,00	> 0
Saldo di liquidità	869.058,00	-20.335,00	889.393,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	712.143,00	-226.504,00	938.647,00	> 0
Margine di struttura (MS)	-2.035.825,00	-1.905.642,00	-130.183,00	
Patrimonio netto tangibile	9.602.024,00	9.605.859,00	-3.835,00	

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	257,33	32,87	224,46	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	257,33	32,87	224,46	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	-294.381,00	-131.247,00	-163.134,00	
Capitale investito netto (CIN)	11.343.070,00	11.388.080,00	-45.010,00	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	-83,64	-85,14	1,50	
Indice di durata dei crediti commerciali	5,90	0,00	5,90	
Indice di durata dei debiti commerciali	152,14	83,81	68,33	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	13,91	1,90	12,01	< 1

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del Consiglio di Amministrazione, specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento della struttura finanziaria. Le previsioni hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori, come ad esempio l'evoluzione macroeconomica, fattori geopolitici o l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale in cui l'Ente opera.

Di seguito, viene fornito un focus specifico sull'evoluzione prevedibile della gestione come richiesto dal punto 19 del modello C.

Per tutto il 2023 sono proseguiti i lavori di riqualificazione e restauro di tutto il palazzo Tadini e dei suoi spazi museali in previsione dell'evento di Bergamo-Brescia capitali della cultura 2023 con l'obiettivo non solo di rendere più agibile l'immobile, ma di intervenire con restauri di qualità per valorizzarne gli spazi riportandoli al loro primitivo splendore e di rendere più aperto e fruibile tutto l'ambiente. Si sono concluse inoltre tutte le operazioni per il reperimento dei finanziamenti necessari alla realizzazione delle opere, giovandosi di una progettazione frazionabile in lotti funzionali adeguati, secondo le priorità, e le risorse disponibili. Si auspica ora la prospettata contrazione dei tassi di interesse che potranno riportare gli interessi sui finanziamenti a valori più sostenibili per la Fondazione.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In questo paragrafo viene data evidenza dell'informativa di cui al punto 20 del modello C Relazione di missione ovvero dei principali strumenti tramite i quali viene perseguita l'attività di interesse generale, come ad esempio il modello o i modelli di riferimento per gli interventi rappresentativi dell'attività svolta.

L'azione di ristrutturazione del debito ora conclusa ha consentito di trasferire tutto l'indebitamento a lungo termine. Verrà così generato un flusso costante dei rimborsi che garantirà migliori visibilità nella conduzione della spesa corrente e delle attività culturali promosse. L'attuazione dei nuovi contratti di affitto di uffici e negozi, nonché la nuova gestione delle autorimesse e dei parcheggi, assicureranno una maggior entrata rispetto agli anni precedenti tale da assicurare il pagamento di quanto dovuto per i finanziamenti a lungo termine e generando una disponibilità certa per le attività annuali. Le attività didattiche procedono con regolarità e il maggior impegno della Direzione è stato rivolto alle iniziative per le celebrazioni Canoviane e la preparazione di Bergamo Brescia Capitali della cultura 2023.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Il punto 21 del modello C Relazione di missione richiede di riferire in merito al contributo fornito dalle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e di fornire l'indicazione del carattere secondario e strumentale di tali attività.

Relativamente al primo aspetto, le attività diverse debbono avere lo scopo di autofinanziare le attività dell'Ente di interesse generale; mentre il secondo aspetto del punto 21 si concentra sul rispetto di appositi parametri che definiscono la strumentalità e secondarietà delle attività diverse.

Fatte queste premesse sul punto 21 del modello C, l'Ente non gestisce alcuna attività diversa che sia strumentale e secondaria per il perseguimento delle attività di interesse generale.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
ROBERTO FORCELLA